

Macomer. Cpr: pagamenti per i pasti Arretrati, ma non per tutti

Liquidazione degli arretrati, ma non per tutti. Il Ministero ha provveduto a pagare solo una parte dei ristoratori e albergatori che ospitano, tra Macomer e Bosa, le forze dell'ordine impiegate nella sicurezza del Cpr. Altri ristoratori, stanchi della situazione, hanno sospeso l'erogazione dei pasti mentre alcuni non potranno vedere ultimati i pagamenti, in quanto ancora non hanno regolarizzato il versamento dei contributi Inps per i dipendenti. «Non potevo - dice una ristoratrice di Bosa - perché il Ministero non paga da febbraio e sono

andata sotto di 250 mila euro». I sindacati si mobilitano come il Siap, intervenuto già un mese fa. «Qualche ristoratore ha sospeso il servizio di ristorazione - dice Gavino Rosa, leader provinciale - comportando gravissimi disagi al personale e costringendo gli operatori a saltare i pasti e a provvedere con sistemi di fortuna».

Da qui il coinvolgimento della segreteria nazionale del Siap, intervenuta col dipartimento della Polizia per trovare una soluzione ai disagi degli agenti impiegati nel Cpr. (f.o.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

